

BILANCIO. Chiusa la tre giorni di Job&Orienta. Più 3mila rispetto al 2016

Scuola e lavoro, le scelte decisive: 75mila in Fiera

Le storie di tre giovani, dai banchi a un contratto grazie all'esperienza degli Istituti tecnici superiori Danese: «Grande valore di un progetto strategico»

Manuela Trevisani

Ha raggiunto quota 75mila visitatori la ventisettesima edizione di Job&Orienta, il Salone nazionale dell'orientamento, che si è concluso ieri in fiera. Tre giorni di informazione e confronto sui percorsi formativi e sugli sbocchi professionali per i giovani veronesi, grazie alla presenza di oltre 500 realtà tra scuole, accademie e università, imprese, centri per l'impiego, agenzie per il lavoro. Ma il Salone, promosso da Veronafiere e dalla Regione, è stato anche l'occasione per fare il punto sulle prospettive del mondo dell'istruzione. Protagonisti del dibattito, quest'anno, gli Istituti tecnici superiori (Its) come strumenti di raccordo tra istruzione e impresa: scuole ad alta specializzazione alternative all'università, la cui peculiarità è l'alternanza tra formazione teorica e pratica in azienda, oltre alla provenienza di almeno il 50

per cento dei docenti dal mondo del lavoro. In Veneto sono sette: «Red» su Efficienza energetica e Sistema casa, a Padova ma con una sede anche all'Istituto Cangrande; «Last» di Verona sul mondo della logistica, «Marco Polo» di Venezia sulla mobilità sostenibile, «Meccatronico» di Vicenza con una sede anche a Legnago; «Cerletti» di Conegliano sull'Agroalimentare con una sede all'Istituto Berti di Chievo; «Its per il turismo» di Jesolo, presente anche a Bardolino; «Cosmo» sul sistema Moda e Beni culturali e artistici di Padova. A sette anni dalla loro nascita, queste sette scuole di alta

formazione hanno avviato 105 corsi, che hanno coinvolto oltre 2.300 studenti, di cui mille già diplomati e circa 1.300 in fase di formazione. «Gli istituti tecnici superiori, che abbiamo ribattezzato Academy, sono ancora poco conosciuti», spiega l'assessore regionale all'Istruzione Elena Donazzan. «Questo è un peccato, perché statisticamente consentono un rapido inserimento nel mercato del lavoro per otto diplomati su dieci». Come Mirco Doragrossa, diplomato a luglio 2017 all'Its Red e già assunto da LaRosa Energy, dove si occupa dei sopralluoghi sul sito di intervento. Premiata in tempi record anche la preparazione di Emanuele Parolotti: dopo il liceo scientifico e un breve periodo all'università, ha scelto l'Its Meccatronico con sede a Legnago. Lo stage alla Simem di Minerbe si è trasformato, in contratto di assunzione. Enrico Pasqualetto si è specializzato, invece, in Mobilità e logistica

L'assessore regionale Donazzan: «Gli Its sono poco conosciuti ma efficaci»



Uno stand, in fiera a Verona, della manifestazione Job&Orienta

Fotonotizia



Studenti francesi a Verona

IL FRANCESE ha unito l'ITES Einaudi e l'ITCS Pindemonte in uno scambio linguistico-culturale con gli studenti francesi del Lycée Notre Dame du Mur della città bretone di Morlaix. Un'opportunità per praticare le due lingue e conoscere le nostre due culture. Gli studenti francesi si fermano a Verona qualche giorno. **F.G.**

all'Istituto Last di Verona: terminate le lezioni ha iniziato con stage al polo logistico del Gruppo Calzedonia a Vallese, per cui ora lavora.

«A Job&Orienta, quest'anno», commenta Claudio Gentili, coordinatore del comitato scientifico del salone, «è stata evidenziata l'esigenza delle imprese e delle categorie economiche, visti i primi segnali di ripresa dalla crisi, di una maggiore attenzione all'orientamento e alla formazione professionale e tecnica di qualità». Soddisfatto Maurizio Danese, presidente di Veronafiere: «Il trend di crescita della manifestazione testimonia il valore di un progetto strategico per il futuro dei giovani e del sistema-Paese». L'appuntamento con Job&Orienta è per il 2018, dal 29 novembre al primo dicembre. ●

Studio e imprese

Istituti tecnici il 97 per cento trova il posto

Se a livello nazionale gli istituti tecnici consentono l'inserimento nel mercato del lavoro per 8 diplomati su 10, a livello regionale i dati sono ancora più incoraggianti. In Veneto, infatti, la percentuale di occupati a un anno dal diploma supera, per il settore turismo, la soglia del 97 per cento. Nel settore meccatronico la percentuale sfiora il 90% mentre si attestano intorno all'80 per cento i settori moda-calzaturiero e efficienza energetica. La «peggiore» performance, è quella degli Its che lavorano per la mobilità sostenibile, dove comunque si arriva al 75 per cento di occupati a un anno dal diploma. E nel giro di due anni è occupato il 100 per cento dei diplomati. A raccontare la sua esperienza anche Cinzia La Rosa, vicepresidente nazionale della Piccola Industria nonché presidente regionale. Nella sua azienda La Rosa Energy, specializzata nell'installazione di isolamenti termici, ha accolto Mirco Doragrossa, diplomato a luglio 2017 all'Its Red. «Negli istituti tecnici i ragazzi si formano in azienda per un lungo periodo e hanno così modo di avvicinarsi e capire il mondo del lavoro», spiega. «Nel frattempo le aziende incontrano e conoscono i giovani, che rappresentano il futuro del Paese e delle imprese». **M.T.R.**